



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;
VISTA la legge 7 .08.1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il D.Lgs 16.04.1994, n. 297 e successive modificazioni;
VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30.11.2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";
VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31.07. 2008
VISTA la legge 30.10.2008, n.169
VISTA la legge 29.05.2017, n. 71
VISTO il parere dei Rappresentanti di Classe

DELIBERA IL PRESENTE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Ogni componente la comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo.

Questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dalla normativa di riferimento e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

I doveri degli alunni vengono sanciti dal presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alla normativa di cui in premessa.

Disposizioni generali

In linea generale, tutti gli alunni sono tenuti a

- conoscere e rispettare le disposizioni del Regolamento di Istituto al fine di condurre una vita scolastica adeguata ad ogni momento e attività della giornata;
- frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale non docente un atteggiamento rispettoso;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dagli appositi Regolamenti, anche in riferimento all'emergenza sanitaria da Sars-cov-2, ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico.
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

-deporre i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico

-non avere con sé, senza preventiva autorizzazione del docente o del dirigente, dispositivi informatici o telefoni cellulari. RegISTRAZIONI audio, video o fotografiche non sono ammesse durante l'orario scolastico se non preventivamente autorizzate dal personale docente o dal dirigente. Il divieto si intende esteso a tutto il tempo scuola, comprese le uscite didattiche.

Sanzioni disciplinari

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe, alla presenza delle diverse componenti.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento oltre i quindici giorni e l'eventuale esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

COMPORTAMENTO NEGATIVO DA CORREGGERE (INFRAZIONI LIEVI)	SANZIONE	COMPETENZA
-ritardi all'ingresso; -mancanza ai doveri scolastici (negligenza abituale nello svolgimento del lavoro assegnato—ripetuta mancanza del materiale scolastico ecc.) -assenze ingiustificate; -comportamenti scorretti verso i docenti, gli altri alunni, ed il personale della scuola.	Ammonizione e comunicazione alla famiglia, che deve provvedere a controfirmare entro il giorno successivo. Il fatto si riporta sul Registro Elettronico, nell'area riservata dell'alunno.	Docente

<p>COMPORAMENTO</p> <p>NEGATIVO DA CORREGGERE</p> <p>(INFRAZIONI GRAVI)</p>	<p>SANZIONI</p>	<p>COMPETENZA</p>
<p>-utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo in grado di raccogliere e diffondere immagini, voci, suoni, violando la privacy degli altri alunni e degli operatori scolastici; il cellulare o altri oggetti (come lettore mp3, la macchina fotografica etc.), verranno ritirati e restituiti solo alle famiglie.</p>	<p>Ritiro immediato e deposito nella cassaforte della scuola; ammonizione scritta comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Il fatto si riporta sul Registro Elettronico, nell'area riservata dell'alunno.</p> <p>Possibilità di allontanamento dalla scuola fino a giorni 15 ed eventuale divieto di partecipazione alle visite guidate in caso di reiterazione.</p>	<p>Docente/Dirigente Scolastico/Consiglio di classe</p>
<p>Fumare a scuola.</p>	<p>Applicazione della normativa relativa al fumo nei locali pubblici.</p> <p>Ammonizione scritta comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Il fatto si riporta sul Registro Elettronico, nell'area riservata dell'alunno</p> <p>Possibilità di allontanamento dalla scuola fino a giorni 15 ed eventuale divieto di partecipazione alle visite guidate in caso di reiterazione.</p>	<p>Docente/Dirigente Scolastico/Consiglio di classe</p>
<p>-usare linguaggio aggressivo, minaccioso, volgare, discriminatorio e/o comportamenti che arrechino offesa ai compagni e/o al personale dell'Istituto</p>	<p>Ammonizione scritta comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Il fatto si riporta sul Registro Elettronico, nell'area riservata dell'alunno</p> <p>Possibilità di allontanamento dalla scuola fino a giorni 15 ed eventuale divieto di partecipazione alle visite guidate in caso di reiterazione.</p>	
<p>-Diffondere, anche tramite social network, commenti negativi, espressioni denigratorie, calunnie a carico della scuola e del personale che vi opera</p>	<p>Ammonizione scritta comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Eventuali ulteriori azioni a tutela individuale da parte del/dei soggetti coinvolti</p> <p>Possibilità di allontanamento dalla scuola fino a giorni 15 ed eventuale divieto di partecipazione alle visite guidate.</p>	

<p>-imbrattare gli ambienti o tenere comportamenti scorretti nei bagni (spreco di carta etc)</p> <p>-utilizzare in modo scorretto e negligente le attrezzature e gli arredi della scuola, causando danneggiamenti</p>	<p>Ammonizione scritta comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Il fatto si riporta sul Registro Elettronico, nell'area riservata dell'alunno</p> <p>Possibilità di allontanamento dalla scuola fino a giorni 15 ed eventuale divieto di partecipazione alle visite guidate in caso di reiterazione.</p> <p>Eventuale risarcimento economico del danno.</p>	
<p>COMPORAMENTO</p> <p>NEGATIVO DA CORREGGERE</p> <p>(INFRAZIONI GRAVISSIME)</p>	<p>SANZIONI</p> <p>Allontanamento/sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza commisurato alla gravità' del fatto o al permanere della situazione di pericolo:</p> <p>-Allontanamento/sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza fino a 15 giorni;</p> <p>-Allontanamento oltre i 15 giorni ed eventuale esclusione dallo scrutinio per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, come da art.4. commi 6 e 9 bis del D.P.R. n 249/1998</p>	<p>COMPETENZA</p> <p>Consiglio di classe/Consiglio di Istituto</p>
<p>-Compiere furti ed estorsioni.</p> <p>-tenere comportamenti che mettano a repentaglio l'incolumità fisica delle persone</p> <p>-tenere comportamenti che si configurano come atti di bullismo e/o cyberbullismo (vedi <i>addendum</i> al regolamento di Istituto)</p> <p>-arrecare lesioni fisiche a terzi a seguito di atti di violenza</p> <p>-raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali in ambiente scolastico o in DaD a danno dei i diritti fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;</p> <p>-mettere in atto furti di identità</p> <p>-assumere o diffondere sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti;</p>		

Irrogazione delle sanzioni

Per le infrazioni lievi è opportuno agire con tempestività da parte del docente, al fine di contenere il comportamento nell'immediato, a garanzia dell'efficacia dell'azione.

Le infrazioni gravi sono punibili con ammonimento scritto del Dirigente, con richiesta di controfirma dei genitori oppure, secondo una logica di gradualità, con contestazione scritta dell'addebito attraverso comunicazione di avvio del procedimento (art.7, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n.241).

Le sanzioni sono pertanto irrogate o dal Dirigente Scolastico con ammonizione scritta, previa audizione dell'alunno, o dal Consiglio di classe, con avvio del procedimento.

Le infrazioni molto gravi sono irrogate dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, nel caso in cui si tratti di un periodo superiore ai quindici giorni.

La comunicazione di avvio del procedimento contenente la contestazione degli addebiti deve essere comunicata ai genitori, che potranno assistere l'alunno nel corso dell'audizione convocata dal Dirigente Scolastico.

L'audizione può risolversi con l'archiviazione o con l'irrogazione di una sanzione, in entrambi i casi entro 30 giorni, di competenza del Consiglio di classe o del Consiglio di Istituto.

Le decisioni degli Organi Collegiali devono essere verbalizzate.

Nel caso di sospensione dalle attività con obbligo di frequenza, il Consiglio di classe stabilirà le attività da svolgere a scuola e le modalità.

Nei periodi di allontanamento, la scuola mantiene con l'alunno e con la famiglia (ed, eventualmente, con i Servizi Sociali) contatti regolari, al fine di stabilire le modalità di reinserimento nella comunità scolastica.

Avverso i provvedimenti è ammesso ricorso della famiglia entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia esprime il proprio parere entro dieci giorni dal momento della ricezione del ricorso.

Composizione

L'Organo di garanzia interno della scuola è composto da due docenti designati dal Collegio Docenti insieme ad un membro supplente, da due genitori designati dal Consiglio di Istituto insieme ad un membro supplente, e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

Competenze

L'Organo di garanzia decide sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari promossi da parte di chiunque ne abbia interesse e sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 24/06/1998, n. 249.

Funzionamento

L'Organo interno di garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico in seguito all'impugnazione del provvedimento disciplinare. I componenti dell'Organo sono convocati con avviso scritto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto al giorno fissato per la seduta. L'Organo interno di garanzia resta in carica per due anni scolastici. L'Organo è validamente costituito quando tutti i componenti siano stati regolarmente convocati e risulta presente la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza (metà più uno) dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il genitore membro dell'organo interno di garanzia eventualmente coinvolto nell'impugnazione è sostituito nella seduta dal genitore supplente. L'Organo interno di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato. L'esito del ricorso può essere impugnato dall'interessato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 01.09.2021 numero 127/4